

REGIONE CAMPANIA / Non manca una stoccata alla Giunta Caldoro: «Abbiamo recuperato i loro ritardi». Intanto salta il tavolo tecnico di oggi con la Lezzi

Alfieri e i fondi Psr: «Evitato il disastro»

Il capo della segreteria di De Luca presenta il report sulla spesa delle risorse per l'agricoltura

Federico Mercurio

"Il #PSRCampania fa un passo decisivo per superare il rischio disimpegno automatico delle risorse in arrivo dall'Unione Europea ed è primo tra i programmi di sviluppo rurale delle regioni meridionali per spesa pubblica assoluta nel bimestre luglio-agosto 2018". Lo ha annunciato Franco Alfieri, capo della segreteria del presidente Vincenzo De Luca e già delegato all'Agricoltura, secondo quanto riportato da 'Agronotizie' che ha citato i dati di Rete rurale nazionale che ha pubblicato il "Report di avanzamento della spesa pubblica dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2020" aggiornato al 31 agosto 2018, che dà conto dell'andamento della spesa tra i programmi comunitari sulla base dei dati Agea coordinamento. "Un risultato impensabile -ha evidenziato Alfieri- se consideriamo che il Programma è stato approvato solo nel dicembre 2015, a causa dei ritardi accumulati



Franco Alfieri

dalla precedente giunta, e che la sua attuazione ha avuto inizio a maggio 2016, qualche mese dopo l'inizio della mia esperienza di consigliere del presidente De Luca per l'agricoltura". Soddisfazione dunque per Alfieri per il lavoro svolto: "In termini relativi -spiega 'Agronotizie'- al 31 agosto scorso, la quota Fear campana a rischio disimpe-

gno automatico è pari a poco più del 30% di tutta la quota Fear a rischio delle regioni meno sviluppate, ma valeva ancora il 50,5% al 30 giugno". "Per questo -ha poi concluso Alfieri- ringrazio il mio staff, la squadra di dirigenti, funzionari e assistenza tecnica dell'assessorato Agricoltura, oltre che le Associazioni di Categoria, gli Ordini Professiono-



Barbara Lezzi

nali e tutti quanti hanno contribuito a raggiungere questo importante risultato. Dietro successi come questo c'è un lavoro serio, costante, impegnativo, di responsabilità, di grande valore". Intanto il Tavolo tecnico sui fondi europei previsto a Napoli, presso la sede della Regione Campania, per la giornata di oggi è stato rinviato alla prima data utile.

Presumibilmente alla base dello slittamento dell'incontro ci sono gli impegni istituzionali del ministro per il Sud, Barbara Lezzi, prevista tra i partecipanti. L'incontro servirà comunque a fare il punto della situazione sullo stato dei programmi europei e sui risultati fin qui raggiunti grazie all'utilizzo dei fondi per il periodo 2014/2020.

ENERGIA / Rivoluzionaria ricerca con l'Ateneo di Palermo

Graded, la nuova frontiera è il solare a concentrazione

Catturare energia pulita dal sole e convertirla in energia elettrica attraverso un disco parabolico capace di concentrare i raggi nel suo fuoco: è il principio alla base del concentratore "Dish-Stirling", l'impianto solare più innovativo di Europa inaugurato lo scorso dicembre all'Università degli Studi di Palermo. Un impianto che



potrebbe essere commercializzato in un futuro non troppo lontano anche come "cogeneratore" in grado di produrre non solo elettricità ma pure acqua calda. Ci sta lavorando la Graded Spa, società napoletana guidata da, e attiva da 60 anni nel mercato della progettazione, realizzazione, installazione e gestione di impianti tecnologici, di cogenerazione industriale e di produzione di energia da fonti rinnovabili, che sui possibili utilizzi del concentratore ha presentato, insieme al Deim dell'Unipa, una ricerca innovativa alla 13esima edizione di "Sdewes", la conferenza internazionale sui temi dell'uso efficiente e sostenibile dell'energia e dell'acqua che si è chiusa nei giorni scorsi a Palermo. E' proprio nel capoluogo siciliano, dove si sono riuniti circa 400 ricercatori da oltre 50 paesi del mondo, che si trova l'impianto pilota ad alta innovazione basato sullo sfruttamento della radiazione solare concentrata (Csp - Concentrating Solar Power) che converte la luce in energia elettrica e calore in maniera simile a un pannello fotovoltaico ma con maggiore efficienza. La luce concentrata riscalda un motore Stirling che a sua volta produce elettricità e calore. Il concentratore riesce a fornire energia elettrica in modo pulito senza generare combustioni, produrre polveri o fumi, trasmettere o ricevere radiofrequenze e inquinare l'aria, l'acqua o il suolo.

L'INDAGINE / Nonostante il calo degli scoperti a livello nazionale in regione è sempre allarme

Assegni cabriolet, Campania maglia nera Napoli guida la classifica dei protesti al Sud



Protesti in fortissimo calo in Italia. Lo dice l'ultima indagine realizzata da Unioncamere e InfoCamere sui dati raccolti dalle Camere di Commercio. Nel corso del 2017 sono stati protestati quasi 513 mila effetti, tra assegni e cambiali, per un valore pari a circa 829 milioni di euro.

Quasi mezzo miliardo di euro in meno (-37%) rispetto a due anni fa quando l'entità dei protesti aveva superato quota 1,3milioni di euro. Nel Lazio si registra il record del numero degli scoperti (88.690), seguito da Lombardia (77.627) e Campania (76.062). I titoli di credito più protestati?

Le cambiali che ammontano a 413.971 nel 2017 ovvero l'81% del totale. Ma i mancati pagamenti dei "pagherò" sono sempre meno frequenti: tra il 2015 e il 2017 si sono ridotti del 31% nel numero e del 40% in termini di valore. In frenata, nello stesso periodo, si confermano anche gli assegni a vuoto, -27% in quantità e 32% in valore.

La frenata più vistosa del numero degli effetti protestati si è registrata nelle Marche (-30,4%), seguita da Trentino Alto Adige (-21,5%) e Veneto (-19%). In termini monetari lo stop più evidente è però quello fatto registrare dalla Valle d'Aosta (-47,3%) e, pur se con un certo distacco, dalla Sicilia (-39,5% rispetto al 2016).

Roma con 67.648 protesti è in testa alla classifica provinciale del numero degli scoperti rilevati lo scorso anno, seguita da Milano 43.669 e Napoli 36.643.

Mentre sul fronte opposto Fermo si rileva la provincia più virtuosa con 334 effetti protestati, preceduta da Aosta 380 e Belluno 405. In termini di importi medi, invece, in vetta alla graduatoria con valori sopra i 2 mila euro si trovano Udine, seguita dal capoluogo lombardo e dalla Capitale, insieme a Frosinone, Padova, Agrigento, Rovigo e Arezzo. Viceversa, La Spezia e Belluno si distinguono per i valori medi più bassi, attestandosi sotto la soglia dei 700 euro.

Giuseppe Silvestre



347 03 58 510



Amici di LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache

